

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 6 luglio 2006 - Deliberazione N. 912 - Area Generale di Coordinamento - N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Sistema Re.Gi.Sta.- Potenziamento delle attività di gestione e manutenzione, dei sistemi e delle attrezzature ad integrazione di quelle esistenti.**

PREMESSO

- che allo scopo di assicurare, nei termini di efficienza e di efficacia, lo svolgimento delle funzioni regionali in materia di protezione civile e di prevenzione dei rischi, la Giunta Regionale, nella seduta del 21 dicembre 2001 ha adottato una serie di provvedimenti diretti alla riorganizzazione funzionale ed operativa delle competenti strutture dell'Area Ecologia - Protezione Civile fra i quali è prevista la costituzione della sala operativa unificata di Protezione Civile;

- che l'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3095 del 23 novembre 2000 dispone che per fronteggiare eventuali nuove situazioni di emergenza nella Regione Campania il Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato di cui alle ordinanze nn. 2499/1997, 2787 e 2998 e successive modifiche ed integrazioni all'Ordinanza n. 3088/2000, realizzi la sala operativa regionale di Protezione civile d'intesa con l'Assessore regionale alla Protezione Civile;

- che a seguito di accordi intercorsi tra l'Assessore all'Ambiente e Protezione Civile e l'Assessore alla Ricerca Scientifica della Regione Campania è stato trasferito il Call Center telefonico del sistema ReGiSta, realizzato con i fondi giubilari, al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio per assicurare, in tempi brevi, alla costituenda sala operativa i servizi fondamentali e "realizzare una economia sia in termini di tempo che finanziaria dotando la sala operativa e il centro funzionale meteoidropluviometrico del Settore Protezione Civile di un'importante struttura di comunicazione e trasmissione dati e immagini".

- che, al fine di garantire sia l'efficacia che l'efficienza della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile le cui attività sono direttamente supportate dal sistema Re.Gi.Sta per quanto attiene alle telecomunicazioni, al monitoraggio del territorio e ai sistemi informatici, nonché la manutenzione e gestione delle diverse componenti che costituiscono il suddetto sistema Re.Gi.Sta è stata approvata con delibera di G.R. n. 6421 del 30 dicembre 2002 e n. 2395 del 25 luglio 2003 la procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione e ampliamento del citato sistema Re.Gi.Sta a supporto del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile per l'importo di euro 1.500.000 oltre IVA.

- che con Determina Dirigenziale n. 42 del 30 giugno 2004, del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, è stata aggiudicata all'ATI Telecom Italia S.p.A. (mandataria), la gara per i citati servizi di gestione, manutenzione e ampliamento del sistema Re.Gi.Sta per un importo annuo di euro 749.000 oltre IVA e durata biennale del contratto, pari a complessivi euro 1.498.000 oltre IVA.

Che, pertanto, in data 13 gennaio 2005 è stato sottoscritto il relativo contratto rep. n. 13629.

CONSIDERATO

- che l'O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003 dispone tra l'altro l'obbligo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

- che la D.G.R. n. 2322 del 16 luglio 2003, modifica e integra la delibera di G.R. n. 335/2003 a seguito dell'OPCM 3274/2003, che all'art. 2, comma 2 della procedura tecnico-amministrativa allegata individua in sede di prima applicazione le opere di rilevante interesse pubblico ovvero a particolare rischio in relazione alle caratteristiche d'uso ai sensi del D.P.G.R. 195/2003;

- che la D.G.R. n. 2535 del 30 dicembre 2004 approva il programma degli interventi di miglioramento e delle verifiche strutturali degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico per le finalità di protezione civile;

- che si è reso necessario procedere alla realizzazione di apposite procedure idonee alla gestione in emergenza degli scenari di rischio e di danno sismico nonché all'informatizzazione delle schede di vulnerabilità sismica degli edifici e delle infrastrutture compilate ai sensi delle delibere di G.R. n. 2322/2003 e n. 2535/2004 e più in generale dei dati relativi alla vulnerabilità sismica dell'intero territorio della regione per una più efficace ed efficiente gestione delle attività in emergenze conseguenti ad eventi sismici nel territorio regionale;

- che inoltre si è reso necessario implementare ulteriormente i sistemi di trasmissione dati del sistema Re.Gi.Sta al fine di consentire, tramite l'utilizzo di apposite chiavi hardware, l'accesso in sicurezza alle informazioni, che saranno rese disponibili sul sito Web della Protezione Civile, da parte degli enti che partecipano alle attività di protezione civile, nonché implementare ulteriormente gli apparati di telecomunicazione del citato sistema Re.Gi.Sta per la realizzazione di un sistema di videoconferenza, compatibile con quello esistente presso il Dipartimento della Protezione Civile, che consenta, nelle attività di prevenzione o in caso di emergenza, con immediatezza, nelle fasi di gestione dell'emergenza, riunioni utili all'assunzione di decisioni urgenti da parte dei soggetti responsabili delle amministrazioni locali, regionali e nazionali facenti parte della catena di comando e controllo.

- che infine, si è evidenziata la necessità di implementare il sistema Re.Gi.Sta con delle procedure informatizzate finalizzate alla gestione in emergenza del volontariato e dei materiali e mezzi da far confluire nella colonna mobile regionale per la cui costituzione il Settore Protezione Civile sta provvedendo ad acquisire le necessarie attrezzature attraverso procedure di gara già autorizzate con delibere di Giunta Regionale.

- che pertanto la Giunta Regionale con delibera n. 419 del 19 marzo 2005 ha autorizzato l'affidamento all'A.T.I. già aggiudicataria della gara indetta ai sensi della DGR 6421/2002, dell'ampliamento e dell'implementazione del sistema Re.Gi.Sta. ai sensi dell'art 7, comma 2, lettera e, punto 2, del DLGS 157/95;

RILEVATO

- che il contratto rep. n. 13629 del 13 gennaio 2005, relativo all'affidamento delle attività connesse alla gestione e manutenzione del sistema Re.Gi.Sta di cui alle DGR 6421/2002 e 419/05 scade il 21 luglio 2006;

- che per l'indispensabile supporto alle attività di protezione civile e di soccorso alle popolazioni, garantite dal sistema regionale di protezione civile e per garantire l'efficacia e l'efficienza della Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile (S.O.R.U.), le cui attività sono supportate dal sistema Re.Gi.Sta. per quanto attiene alle telecomunicazioni, al monitoraggio del territorio e ai sistemi informatici, occorre assicurare non solo la manutenzione e la gestione delle diverse componenti del sistema Re.Gi.Sta. medesimo ma occorre altresì, procedere ad un ulteriore ampliamento dello stesso nell'ambito del processo di innovazione delle tecnologie e dei servizi a disposizione, per fronteggiare la crescente complessità degli scenari di riferimento;

- che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio ha definito un programma di intervento (allegato A) recante " Sistema Re.Gi.Sta. - Potenziamento delle attività di gestione e manutenzione, dei sistemi e delle attrezzature ad integrazione di quelle esistenti", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrale e sostanziale, per dotare la struttura Regionale di Protezione Civile di un sistema integrato ed innovativo per assicurare un'efficiente realizzazione delle attività, sia in regime ordinario che durante le fasi di preallarme, allarme ed emergenza, della Sala Operativa di Protezione Civile e più in generale dal Settore Protezione Civile;

- che, per la realizzazione del suddetto programma di intervento si rende necessario procedere all'affidamento delle attività in esso previste ad un soggetto esterno da selezionare mediante procedura ad evidenza pubblica in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di appalti pubblici sulla base di un progetto da elaborarsi a cura del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

RITENUTO

- che per il conseguimento degli obiettivi sopra riportati si debba procedere all'attivazione delle procedure tecniche amministrative necessarie incaricando il Dirigente del Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio all'adozione degli atti necessari ed in particolare all'approvazione dell'elaborato progettuale da porre a base di gara nonché di tutti i provvedimenti necessari all'indizione e conduzione della procedura di evidenza pubblica da esperire in conformità alla vigente normativa comunitaria in materia di appalti pubblici,

- che l'importo presuntivo massimo previsto per l'affidamento delle attività di cui trattasi possa essere determinato, tenuto conto del programma di intervento elaborato dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, in complessivi euro 2.000.000,00 comprensivi di Iva e somme a disposizione e possa essere posto a carico del Fondo Regionale di Protezione Civile;

- che, in assenza delle direttive di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 24/2005, si possa procedere nel rispetto dei principi legislativi nello stesso contenuti, che attribuiscono alla Giunta Regionale "nell'ambito dell'indirizzo politico-programmatico determinato dal Consiglio Regionale, le funzioni di indirizzo politico-amministrativo per la definizione degli obiettivi da realizzare e l'adozione degli atti rientranti nello

svolgimento di tali funzioni”, e ai “dirigenti di settore l’adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa”;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime.

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa che si intende di seguito integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare il programma di intervento (allegato A), elaborato dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, recante “ Sistema Re.Gi.Sta. - Potenziamento delle attività di gestione e manutenzione, dei sistemi e delle attrezzature ad integrazione di quelle esistenti”, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2. di autorizzare l’affidamento delle attività di cui al punto 1) che precede ad un soggetto esterno da selezionare mediante procedura di evidenza pubblica in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di appalti pubblici, per un importo presuntivo massimo di euro 2.000.000,00 comprensivi di Iva e somme a disposizione;

3. di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio dell’attivazione delle procedure tecniche amministrative necessarie per l’indizione della gara di appalto medesima;

4. Di stabilire che ai successivi atti di impegno e liquidazione di spesa presupposti connessi e consequenziali alla realizzazione del progetto cui al punto 1) che precede provveda, con propri atti monocratici, il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

5. di far gravare l’importo complessivo presunto massimo di euro 2.000.000,00 comprensivi di IVA e somme a disposizione per la realizzazione di tutto quanto sopra sul Fondo Regionale di Protezione Civile;

6. di trasmettere il presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, all’ AGC Ecologia e Tutela Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile e al Settore Programmazione Interventi Protezione Civile sul Territorio, per i successivi adempimenti di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

**ALLEGATO A****GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

A.G.C. – Ecologia, Tutela Ambiente, C.I.A., Protezione Civile

Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio

**SISTEMA RE.GI.STA. – POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI
GESTIONE E MANUTENZIONE, DEI SISTEMI E DELLE
ATTREZZATURE AD INTEGRAZIONE DI QUELLE ESISTENTI.****Indice**

<u>COMPITI DELLA PROTEZIONE CIVILE</u>	2
<u>LA PROTEZIONE CIVILE IN REGIONE CAMPANIA</u>	2
<u>OBIETTIVI DEL PROGETTO</u>	3

COMPITI DELLA PROTEZIONE CIVILE

La legge n. 225/1992 ed il decreto-legge n. 343/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 401/2001, delineano in maniera precisa il quadro normativo di riferimento del "Servizio nazionale di protezione civile", istituito per l'assolvimento dei compiti di tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità, da catastrofi e da altri eventi che determinano situazioni di rischio, alla cui attuazione provvedono, in evidente piena sintonia rispetto al decreto legislativo n. 112/1998, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata, nonché i cittadini, i gruppi associati di volontariato civile e gli ordini e collegi professionali.

La legge n. 225/1992, istitutiva del Servizio nazionale della Protezione Civile, non assegna un ruolo molto significativo alle Regioni, lasciando loro di fatto solo la redazione del Programma di Previsione e Prevenzione e – genericamente – la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile. Con il trasferimento di molte competenze dallo Stato alle Regioni, si attribuiscono poteri più ampi anche per la Protezione Civile.

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 112/1998, alle Regioni spetta, sulla base degli indirizzi nazionali, la competenza in ordine alle attività di predisposizione dei programmi di previsione, prevenzione ed attuazione degli interventi urgenti in caso di calamità e di quelli necessari a garantire il ritorno alle normali condizioni di vita, unitamente alla formulazione degli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali di emergenza.

LA PROTEZIONE CIVILE IN REGIONE CAMPANIA

La maggior parte del territorio della regione Campania è esposto ad elevati livelli di rischio sismico, vulcanico e idrogeologico nonché a rischi derivanti da attività umane (rischio antropico).

Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio al fine di svolgere con efficienza ed efficacia le attività di previsione, prevenzione e gestione delle fasi di emergenza, a seguito di eventi calamitosi, ha avviato un complesso programma di potenziamento delle proprie strutture operative sia centrali che periferiche.

L'evoluzione del quadro normativo di riferimento, come avvenuto a seguito della Direttiva emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 27 febbraio 2004, che inserendosi nel contesto nazionale, ha dettato gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento; definendo i soggetti istituzionali e gli organi territoriali coinvolti nelle attività di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico e di gestione dell'emergenza; stabilendo gli strumenti e le modalità con cui le informazioni relative all'insorgenza ed evoluzione del rischio idrogeologico ed idraulico, devono essere raccolte, analizzate e rese disponibili alle autorità coinvolte, e l'esperienza maturata direttamente sul campo dal Settore ha evidenziato la necessità di adeguare e potenziare

ulteriormente alcune delle attività finora realizzate al fine di rispondere meglio alle ulteriori esigenze sopravvenute.

In tale ottica si inquadra il presente progetto che prevede l'ulteriore adeguamento e potenziamento delle attività di gestione, manutenzione e ampliamento dei sistemi di Call Center, di trasmissione dati e fonia, informatici e GIS del Sistema Re.Gi.Sta. a supporto delle attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza svolte dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Le attuali condizioni di operatività degli uffici Regionali della Protezione Civile rendono necessario, come già detto, il proseguimento del processo di innovazione delle tecnologie e dei servizi a disposizione per fronteggiare la crescente complessità degli scenari di riferimento.

Per tali motivazioni gli obiettivi generali che si intendono perseguire mirano a:

- migliorare l'efficienza operativa interna delle istituzioni impegnate nel sistema Regionale di Protezione Civile tenendo conto dei singoli enti coinvolti (Amministrazioni Comunali, Provinciali, Regionali, Statali popolazioni dell'area, enti Pubblici, gruppi di ricerca, volontariato, ordini e collegi professionali);
- offrire alla popolazione, agli Enti Locali e agli organi Statali servizi integrati di: Informazione, Previsione, Prevenzione, Emergenza, e post Emergenza;
- integrare gli investimenti fin qui sostenuti dal Settore Protezione Civile, con estensioni di funzionalità e miglioramento delle prestazioni.

In particolare si intende dotare la struttura Regionale di Protezione Civile di un sistema integrato ed innovativo per assicurare un corretta ed efficiente realizzazione delle attività espletate, sia in regime ordinario che durante le fasi di preallarme, allarme ed emergenza, dalla Sala Operativa di Protezione Civile e più in generale dal Settore Protezione Civile garantendo un potenziamento delle funzionalità già in essere.

Nel dettaglio si intende potenziare, ampliare e riaffidare i servizi di manutenzione e gestione dei seguenti sistemi esistenti:

- Call Center – è necessario riaffidare la gestione e la manutenzione del sistema e dei servizi connessi al call center telefonico, potenziare il sistema integrando le attuali postazioni telefoniche degli operatori con sistemi informatizzati idonei sia a fornire agli utenti le informazioni disponibili e aggiornate presenti nei data base del Settore che ad aggiornare direttamente tali basi di dati.
- Sistemi di comunicazione telefonica, l'insieme delle apparecchiature di comunicazione dati e fonia, quali centralino HICOM, server fax, registratore telefonate in entrata uscita, postazione addebiti etc, vanno riaffidati i servizi di

manutenzione e di aggiornamento evolutivo degli apparati e dei software di funzionamento

- Sistema informativo territoriale, va adeguato alle prescrizioni dettate dal CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), al fine di poter scambiare dati in formato standard con gli enti locali e territoriali, va potenziato il geodatabase, le basi cartografiche e i layer relativi alle informazioni acquisite dal settore. Inoltre vanno integrate nel sistema le applicazioni che vengono rilasciate dall'AMRA nell'ambito delle attività previste con la Misura POR 1.6. Le applicazioni finora sviluppate devono essere aggiornate per funzionare in ambiente WEB.
- I data base con le informazioni acquisite dal Settore vanno ulteriormente potenziati anche attraverso l'inserimento di nuovi e aggiornati dati ricorrendo a personale esterno che svolga specifiche attività di data entry.
- I sistemi informativi, a supporto delle decisioni, funzionanti presso la Sala Operativa di Protezione Civile vanno implementati con le applicazioni sviluppate dall'AMRA nell'ambito delle attività previste con la Misura POR 1.6. (scenari rischio sismico, vulcanico, etc)
- Portale WEB della Protezione Civile della Regione Campania, vanno ampliate le possibilità di interscambio dei dati con gli utenti siano essi pubblici (Enti Locali, uffici regionali e del governo) che privati.
- Potenziare gli apparati e i sistemi software a supporto della Sala Operativa e del Settore per garantirne il funzionamento H24 - 365 giorni l'anno anche in assenza di prolungata assenza di energia elettrica dalla rete di distribuzione nazionale e prevedendo sistemi di trasmissione dati alternativi e/o integrativi alla RUPA regionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile ha predisposto un elaborato progettuale che contiene la descrizione delle attività da realizzare e i requisiti prestazionali minimi che devono essere garantiti in fase di realizzazione. Il costo del progetto è stato valutato in complessivi 2,0 M€, IVA inclusa, i tempi di realizzazione stimati in due anni.

Il progetto sarà realizzato affidando l'esecuzione di tutte le attività richieste per la sua realizzazione ad un soggetto individuato mediante procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della vigenza di legge. L'appalto avrà ad oggetto la fornitura di prodotti e servizi "*chiavi in mano*" inclusi tutti i componenti necessari a rendere completamente operativo, sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista prestazionale, l'intero sistema (progetto, hardware, software di base, piattaforma applicativa, collegamenti in rete, ecc.).

IL Dirigente del Settore
Ing. Ernesto Calcara
(Dott. Michele Palmieri)